

REGOLAMENTO MOBILITÀ STUDENTESCA (INTERCULTURA)

Approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. 26 del 21/11/2019

PREMESSA

Considerato il significativo valore educativo delle esperienze di studio compiute all'estero e l'arricchimento culturale della personalità dello studente che ne deriva, questo Istituto promuove, nel rispetto della normativa del settore, tale tipologia educativa.

Al fine di garantire agli studenti che scelgono di effettuare un periodo di studio all'estero un corretto reinserimento a scuola si riportano alcune indicazioni operative da attuare prima della partenza, durante la permanenza nella scuola estera e al rientro nella classe di provenienza.

Ai programmi di mobilità estera possono partecipare gli alunni di età compresa tra i 15/18, frequentanti il 3° o il 4° anno della scuola superiore.

1. Prima della partenza (programma annuale/semestrale)

1. Il **coordinatore di classe** o il **tutor** predispone una presentazione dello studente, se richiesta dalla organizzazione che promuove lo scambio
2. Il consiglio di classe indica allo studente il nominativo di un **docente tutor** che svolga la funzione di tramite tra il consiglio e lo studente e tra la scuola italiana e la scuola straniera
3. Il docente tutor consegna allo studente un **Patto di corresponsabilità** predisposto dal Consiglio di classe, che deve essere basato sulla centralità dell'alunno e che deve tenere conto dello sviluppo di conoscenze disciplinari (in Italia e all'estero), ma anche soprattutto dello sviluppo di nuove competenze interculturali, capacità trasversali e nuovi atteggiamenti. Il *Patto di corresponsabilità* è un accordo tra la scuola e lo studente al fine di organizzare l'iter formativo dello studente e organizzare il rientro nella scuola italiana.

Il **Patto di corresponsabilità** deve contenere:

- a) Indicazione di eventuali attività didattiche da svolgere prima della partenza e durante il soggiorno all'estero.
- b) Proposta di un percorso essenziale di studio focalizzato sui contenuti fondamentali utili per la frequenza dell'anno successivo (che non deve corrispondere all'intera gamma di argomenti prevista dalla programmazione di classe)

2. Reinserimento nella classe (programma annuale/semestrale)

- a) Lo studente deve presentare entro giugno (programma annuale/semestrale 2° quadrimestre) o immediatamente al rientro dalla mobilità estera (programma semestrale 1° quadrimestre) un **attestato di frequenza** della scuola estera **con il Piano di Studi** seguito (programmi dettagliati tradotti in italiano o in lingua inglese) e con un documento finale dove siano riportate le **valutazioni di ogni singola disciplina** seguita all'estero.
- b) (programma semestrale – soggiorno estero durante il 1° quadrimestre) Il Consiglio di classe valuterà il piano di studi estero dello studente e potrà assegnare un lavoro di recupero per le parti di programma/materie non svolte.

- c) (programma annuale/programma semestrale – soggiorno estero durante il 2° quadrimestre) Lo studente a settembre potrà effettuare delle attività di recupero per le materie non svolte nell'anno scolastico all'estero. Per le materie presenti nel piano di studi della scuola italiana e svolte durante l'anno/semestre di mobilità estera, il consiglio di classe potrà assegnare un lavoro di recupero per le parti di programma non svolte.
- d) **L'accertamento sulle materie non comprese nel piano di studi estero è da intendersi non basato sull'intero programma del quarto anno svolto in Italia dalla classe, ma solo su alcuni nuclei fondanti indispensabili allo studio della stessa disciplina nel quinto anno.** Dal momento che risulta difficile, se non impossibile, stabilire criteri validi per tutti gli indirizzi scolastici e sistemi scolastici esteri, sarà il Consiglio di classe a valutare con flessibilità il singolo caso, nel rispetto della valenza educativa e culturale dell'esperienza di mobilità.
- e) Lo studente è riammesso alla classe successiva, dopo l'analisi della documentazione rilasciata dall'istituto straniero e presentata dall'alunno/a entro giugno
- f) Il Consiglio di classe valuta le competenze acquisite durante l'esperienza all'estero, considerandola nella sua globalità e valorizzandone i punti di forza. A tale proposito viene proposta allo studente/ssa la compilazione del Diario di bordo, che ha lo scopo di promuovere la consapevolezza del percorso che lo studente sta intraprendendo e di facilitare la condivisione dell'esperienza con il consiglio di classe. Il tutor invierà allo studente/ssa due Diari di bordo, uno entro la fine del 1° quadrimestre e l'altro entro la fine di maggio; i diari di bordo devono pervenire compilati entro lo svolgimento degli scrutini del 1° e del 2° quadrimestre, in modo che in tale occasione ci sia la possibilità di condividerlo con tutto il consiglio di classe
- g) La scuola si impegna ad attivare interventi didattici tesi all'eventuale recupero e sviluppo degli apprendimenti.

3. Attribuzione del credito scolastico (programma annuale/semestrale 2°quadrimestre)

1. Dopo aver preso visione della documentazione fornita dallo studente (*programmi svolti, schede di valutazione*) e dei *Diari di bordo* compilati dallo studente durante il periodo trascorso all'estero, il Consiglio di classe valuta il percorso formativo dello studente attraverso un **colloquio orale**, da svolgersi a fine agosto/settembre, in cui l'alunno/a presenterà la propria esperienza formativa all'estero, operando una riflessione tra le differenti tradizioni e culture, comparando i sistemi scolastici, e mettendo a fuoco criticità e punti di forza della propria esperienza di mobilità. Si consiglia una presentazione multimediale (ad esempio: video, power point, prezi)
2. Dopo il colloquio orale e comunque **entro novembre**, il Consiglio di classe attribuirà il **credito scolastico**. Nell'ottica di una didattica personalizzata e individualizzata il credito scolastico dovrà essere attribuito al fine di valorizzare i punti di forza e le competenze dello studente acquisite durante l'esperienza di mobilità estera, secondo i seguenti **indicatori**:
 - a) Valutazione della media della scheda finale di valutazione straniera o valutazione della media dei risultati ottenuti nelle prove degli esami integrativi, compreso la valutazione di eventuali lavori di recupero di parti di programma non svolte
 - b) Acquisizione delle competenze interculturali
 - c) Capacità di collegare l'esperienza del sistema di istruzione estero con quello italiano
 - d) Autovalutazione del processo formativo in relazione ai prerequisiti necessari per affrontare l'anno scolastico della classe successiva
 - e) Capacità di autoregolare il processo insegnamento/apprendimento in relazione alle competenze acquisite.
 - f) Il Consiglio di classe individua la banda di oscillazione del credito scolastico sulla base del voto attribuito in seguito alla valutazione globale. Per valorizzare l'esperienza,

ove non sussistano elementi contrari o negativi, viene assegnato il massimo della banda. Qualora l'accertamento rilevi carenze in alcune discipline, il Consiglio di classe indica allo studente opportuni percorsi di studio autonomo a completamento della preparazione prevista per il quinto anno.

E' importante attenersi al principio che per la riammissione deve essere riconosciuto ciò che lo studente ha fatto ed ha appreso. Il criterio guida è quello di valorizzare il positivo e accertare solo ciò che è assolutamente indispensabile e propedeutico per la proficua frequenza del quinto anno. Il Consiglio di classe ha la responsabilità di riconoscere e valutare le competenze acquisite durante l'esperienza all'estero considerandola nella sua globalità e valorizzandone i punti di forza.

4. Attribuzione del monte ore per l'Alternanza scuola lavoro (programma annuale e semestrale)

Le ore annuali attribuite per l'Alternanza scuola lavoro potranno essere svolte nel periodo di mobilità estera, previo accordo preliminare tra il tutor italiano di classe e il tutor della scuola ospitante, e successiva autorizzazione da parte del DS.

Qualora non fosse possibile realizzare un percorso di Alternanza scuola lavoro all'estero, verrà concordato il recupero con attività concordate anche a partire dai primi mesi del ritorno in Italia.

Il consiglio di classe può riconoscere l'esperienza all'estero come parte del percorso triennale di alternanza scuola lavoro, come quanto specificato al punto 7 della Nota MIUR n°3355 del 28 marzo 2017.

5. Compiti del Docente tutor

- a) Prima della partenza, consegna allo studente il *Patto di corresponsabilità* predisposto dal Consiglio di classe dopo aver raccolto i contenuti irrinunciabili per ogni disciplina.
- b) Durante il soggiorno all'estero, mantiene i contatti con la famiglia e lo studente, raccoglie le comunicazioni dello studente relativamente alla frequenza scolastica, invia allo studente i *Diari di bordo* (il primo entro la fine del 1°quadrimestre, il 2° entro la fine del 2° quadrimestre) e li valuta assieme al consiglio di classe.
- c) Tiene i contatti con il DS, il docente referente di Intercultura e i colleghi del Consiglio di classe
- d) Dopo il soggiorno all'estero, presenta al Consiglio di classe le schede di valutazione conseguite e i programmi consegnati dallo studente.
- e) Invia allo studente i programmi effettivamente svolti nella scuola italiana.
- f) Informa lo studente delle scelte fatte dal consiglio di classe per la sua riammissione.
- g) Valorizza l'esperienza all'estero dello studente all'interno della classe, tenendo conto delle competenze interculturali acquisite e cura che siano trasmesse nella scheda di valutazione dell'esame di stato.
- h) Cura l'inserimento dello studente nel nuovo anno scolastico.

6. Compiti dello/a Studente/ssa

- a) Prima della partenza, prende accordi con il docente tutor per la stesura e l'applicazione del *Patto di corresponsabilità*
- b) Durante il soggiorno all'estero, mantiene contatti periodici con il docente tutor
- c) Compila i *Diari di bordo* e li invia al docente tutor
- d) Presenta alla segreteria e al docente tutor tutta la documentazione necessaria per il riconoscimento del soggiorno all'estero (*certificato di frequenza* della scuola estera, *schede di valutazione* conseguite e *programmi svolti* tradotti in italiano o in lingua inglese, nonché

l'eventuale *certificazione di attività extracurricolari* svolte utili all'attribuzione del credito scolastico, di *eventuali certificazione linguistiche* e di *attività valide ai fini dell'alternanza scuola lavoro*)

7. Compiti della Famiglia

- a) Mantiene i contatti costanti con la scuola italiana, assicurando un buon passaggio di informazione durante il periodo di assenza dello studente
- b) Cura gli atti burocratici della documentazione scolastica

8. Compiti del docente d'istituto referente Intercultura

- a) Mantiene contatti costanti con il DS, la segreteria e i docenti tutor
- b) Supporta i docenti tutor e gli studenti
- c) Pianifica e organizza le attività di orientamento che riguardano la mobilità estera

ALLEGATI:

- **ALL. 1 – PATTO DI CORRESPONSABILITA'** (sottoscritto dallo studente, dalla famiglia e dal Dirigente Scolastico);
- **ALL. 2 - Altra eventuale documentazione utile per le materie non seguite all'estero** (da consegnare alla famiglia dell'allievo)
- **ALL. 3 – NOTE SCUOLA OSPITANTE e SCHEDA DI VALUTAZIONE dei CORSI SEGUITI** con un punteggio espresso in decimi per una più agevole analisi da parte del Consiglio di classe (a cura della scuola estera ospitante)

ALL.1- PATTO DI CORRESPONSABILITA'

Nome e cognome dell'alunno.....
Classe
Destinazione
Associazione di riferimento
Data di inizio del soggiorno.....
Data di conclusione del soggiorno.....
Nome del docente tutor.....
Email del docente tutor.....
Nome e indirizzo della scuola ospitante.....

Il seguente accordo, stipulato tra l'istituto..... rappresentato dal Dirigente scolastico Prof., l'alunno..... della classe, e i genitori dell'alunno/a..... viene sottoscritto al fine di promuovere un clima di reciproca collaborazione in merito all'esperienza di mobilità studentesca per l'anno scolastico..... e per valorizzare le potenzialità di tale esperienza e favorirne la ricaduta nell'iter formativo dell'alunno/a. Premesso che l'alunno/a frequenterà un anno di studio corrispondente al IV anno presso Tramite l'Organizzazione.....

Le parti concordano il seguente "PATTO DI CORRESPONSABILITA'"

1. L'alunno/a si impegna a:

- a. frequentare regolarmente, con interesse e partecipazione, la scuola ospitante all'estero;
- b. mantenere nella scuola all'estero un comportamento corretto e rispettoso dei luoghi e delle persone;
- c. tenere i rapporti con l'istituto Tramite comunicazioni di posta elettronica indirizzate al docente tutor.....
- d. comunicare, appena possibile, il nominativo ed indirizzo e-mail del dirigente scolastico o di un referente della scuola estera, i programmi di studio e le materie scelte presso la scuola ospitante al docente tutor, avendo cura di scegliere discipline e corsi coerenti al piano di studio dell'istituto di provenienza.
- e. consegnare la documentazione di prove, test e ogni altra testimonianza di attività didattica curricolare ed extracurricolare svolta nell'istituto ospitante o presso altri enti all'estero, dei programmi e di altre eventuali forme di valutazione, da inserire nel dossier/portfolio;
- f. richiedere alla scuola ospitante e trasmettere tempestivamente, a conclusione della sua esperienza, la documentazione utile al riconoscimento degli studi compiuti all'estero, inclusa la valutazione finale delle singole discipline seguite presso la scuola ospitante;
- g. sostenere, al suo rientro, i momenti di accertamento sui contenuti indicati dal Consiglio di classe di provenienza e secondo le modalità da esso definite.

2. Il Dirigente si impegna a:

- a. incaricare un docente del Consiglio di classe come tutor cui lo studente e la famiglia possano far riferimento durante il periodo di studio all'estero;
- b. concordare con il Consiglio di classe i tempi e le modalità per l'accertamento e per gli eventuali recuperi.

3. Il Consiglio di classe si impegna a:

- a. contattare, tramite il tutor, lo studente e il Dirigente scolastico o il referente della scuola estera per aggiornamenti sulle attività della classe di provenienza e l'eventuale invio di materiale didattico;
- b. indicare i contenuti irrinunciabili delle singole discipline curriculari il cui apprendimento sarà da accertare al rientro dello studente, in relazione alle materie che lo studente sceglierà nella scuola ospitante;
- c. concordare con il Dirigente i tempi e le modalità per l'accertamento e per le eventuali iniziative per favorire un positivo reinserimento;
- d. in sede di scrutinio finale, esprimerà una valutazione globale che tenga conto:
 - 1) della valutazione espressa dall'istituto estero;
 - 2) della valutazione espressa dai docenti che hanno effettuato gli accertamenti disciplinari al rientro;
 - 3) della valutazione dell'intera esperienza, come momento formativo e di crescita, utilizzando anche eventuale altra documentazione contenuta nel dossier;
 - 4) acquisire e valutare, anche ai fini dell'attribuzione del credito formativo, le attività didattiche, curriculari ed extracurriculari, svolte presso la scuola ospitante a patto che siano descritte e documentate e rispondano ai criteri stabiliti in merito dall'istituto.

4. La famiglia si impegna a:

- a. mantenere i contatti con il tutor della scuola per aggiornarlo sull'andamento dell'esperienza all'estero del proprio figlio/a;
- b. collaborare al passaggio tempestivo e completo della documentazione e delle informazioni.

Luogo e data.....

Il Dirigente Scolastico.....

L'alunno.....

I genitori.....

AII.2 - MATERIE NON SEGUITE ALL'ESTERO- CONTENUTI
IRRINUNCIABILI di APPRENDIMENTO

Il Consiglio di classe di pertinenza dell'I.I.S.S. E. VITTORINI di Lentini in ragione della documentazione pervenuta agli atti attestante **la mancata frequenza di alcune discipline nel percorso di studi seguito all'estero e/o in presenza di materie valutate negativamente**, indica allo studente/ssa dei percorsi di studio da completare obbligatoriamente ed autonomamente (sotto la guida dei docenti titolari) per una proficua integrazione e frequenza del curriculum di studi del 5[^] anno e per l'attribuzione del relativo credito scolastico, elementi irrinunciabili per l'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del percorso quinquennale. Per tali contenuti, saranno previsti in corso d'anno momenti di accertamento mediante opportune verifiche ad integrazione delle valutazioni ordinarie.

Inoltre, **qualora si rilevino carenze importanti in alcune discipline**, il Consiglio di classe indica con la presente allo studente/ssa opportuni percorsi di studio autonomo a completamento della preparazione prevista per il quinto anno.

Allievo/a _____

CONSIGLIO DI CLASSE _____ Indirizzo _____

<i>DISCIPLINA/E</i>	<i>CONTENUTI</i>

Data,

Il coordinatore del consiglio di classe

Any comments

Date.....

Name and position.....

Signature.....

.....School stamp